

14 settembre 2023 - Nuovo Quotidiano di Puglia
“Agata e l'equilibrio nella casa del Poeta”
di Luana Prontera

Fabiana Renzo, di Morciano di Leuca, è l'autrice de “Il primo tremore di un mandorlo. Una storia a Casa Comi” (Musicaos). Racconta della storia di Agata, una ragazza che all'improvviso vede cambiare la sua vita e cerca un equilibrio fragile difficile trovare a qualunque età. A palazzo Comi, (Lucugnano, frazione di Tricase), la protagonista incontrerà la storia del poeta che ha abitato quel luogo.

«Il titolo nasce da una suggestione della poesia di Girolamo Comi che lascio ritrovare tra le pagine al lettore interessato ma coincide anche con quella sensazione di smarrimento che a volte ci prende quando le cose stanno cambiando e ne senti il vibrare vorticoso, la potenza - spiega l'autrice - quando succede, a volte, si ha il timore di non avere una presa salda sul tuo presente, ti senti vacillare e hai bisogno di radicarti per germogliare. Le sue radici Agata le trova nella poesia delle piccole cose e nella storia di un poeta come Girolamo Comi capace di affrontare i suoi inciampi con il germogliare di nuove idee, con la grandezza delle sue visioni, con lo slancio della sua meraviglia bambina».

Fabiana Renzo - che nel 2019 ha ottenuto in Campidoglio la Bandiera Verde, premio nazionale promosso da Cia per aver saputo intrecciare l'agricoltura con la cultura - presenterà il suo libro stasera alle 19 nella Biblioteca Bernardini di Lecce, dialogando con Loredana Capone, Giuliana Coppola e Luciano Pagano.

«Sono cresciuta tra il Salento e Roma. Io ero una di quei tanti giovani che scelgono di spostarsi e di andare via. Ero nella capitale, ormai in procinto di laurearmi e il pensiero di tornare nel Salento mi soffocava. Continuavo a ripeterlo ai miei, che non sarei mai tornata - continua - poi ho cominciato a ripensare al Salento, a quella terra marginale che in realtà è un centro vivido di cultura. Ho cominciato a pensare che se lasci qualcosa a qualcuno lo fai con l'idea che la tua storia possa proseguire. Quel pensiero, pian piano dentro di me diventava una traccia che creava un solco, un rivolo di emozioni che spostavano il mio sguardo sempre più a Sud. Così, un bel giorno ho riempito le mie valigie e sono tornata». Il libro si apre con le illustrazioni di Fabiana realizzate con pastelli ad olio e inchiostro su carta.

<https://amzn.to/3J12oCK>